

**IL CASO** ♦ L'esibizione della campionessa mondiale alla festa del pattinaggio, funestata dalle non favorevoli condizioni dell'impianto, alimenta un vivace botta e risposta

## Fraschini cade e accusa Besana difende il PalaCep

**D**oveva essere la grande festa del pattinaggio in una sede, il PalaCep, che ha accolto da qualche anno i protagonisti di uno sport che fatica tremendamente a trovare strutture in grado di ospitarne l'indispensabile attività al coperto: allenamenti, prove, lavoro duro.

Una ricetta che certo non fa paura a Paola Fraschini, quat-

tro volte campionessa del mondo, un'autentica fuoriclasse. Che aveva deciso di nobilitare la manifestazione rivolta a tanti bambini con una sua esibizione. Assai sfortunata. Lo stereo che manda la musica si inceppa due volte poi, quando tutto finalmente sembra in ordine, la scivolata a terra, pesante, causata dalle condizioni non



Paola Fraschini

al meglio della pista.

La Fraschini prende il microfono e dice che l'esibizione non può continuare. Poi, con la voce rotta dal pianto, aggiunge che praticare il suo sport a Genova non è possibile. Lei e i ragazzi della sua società lasciano l'impianto.

Intanto, il video dell'accaduto fa immediatamente capolino su internet. Impietoso. Quasi come certi commenti rivolti alla struttura.

Tutti sanno che da quelle parti lo sport va avanti, e bene, grazie al lavoro, all'inventiva di Carlo Besana. Che affida a una lettera alla Fra-

schini tutta la sua amarezza, ricordando di essere un suo fan e un suo sostenitore. "Tangibile", visti i tanti allenamenti svolti dalla fuoriclasse in questa struttura nel 2009.

«Il problema - racconta Besana al telefono - è che quel giorno nel palazzetto c'era molta condensa, determinata da condizioni climatiche assolutamente particolari, con lo sbalzo di temperature che si è venuto a creare. La presenza di tante persone in uno spazio così ristretto ha peggiorato le cose. Comprendo lo sfogo a caldo, ma cose di

questo tipo accadono, sono pane quotidiano purtroppo per chi fa sport a Genova. Ciononostante la manifestazione è regolarmente proseguita. Da parte mia, nessun problema nei confronti della Fraschini. Le ho augurato di poter applaudire presto il quinto successo mondiale. E sono sincero».

Altro augurio sincero, espresso questa volta dalla nostra redazione: che i protagonisti dello sport genovese che ottengono risultati con tanti sacrifici, invece di litigare continuo a farsi forza l'uno con l'altro...